

## Disturbi muscoloscheletrici da inibitori dell'aromatasi: strumenti di misura

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

Swenson KK, Nissen MJ, Henly SJ, Maybon L, Pupkes J, Zwicky K, Tsai ML, Shapiro AC.

### **Identification of tools to measure changes in musculoskeletal symptoms and physical functioning in women with breast cancer receiving aromatase inhibitors**

Oncol Nurs Forum. 2013 Nov; 40 (6): 549-57. doi: 10.1188/13.ONF.549-557

Valutare e confrontare l'efficacia dei sistemi di misurazione autogestita dei sintomi muscoloscheletrici e della funzionalità fisica nelle donne in cura con inibitori dell'aromatasi per un cancro al seno. E' questo l'obiettivo dello studio prospettico longitudinale di K.K. Swenson e collaboratori, dell'Oncology Research Department presso il Park Nicollet Institute di Minneapolis, Minnesota (USA).

La scorsa settimana, commentando un lavoro di A. Lintermans e collaboratori (Arthralgia induced by endocrine treatment for breast cancer: a prospective study of serum levels of insulin like growth factor-I, its binding protein and oestrogens. Eur J Cancer. 2014 Oct 7), avevamo osservato come **gli inibitori dell'aromatasi**, utilizzati per la prevenzione delle recidive nelle donne affette da tumori alla mammella, **spesso inducano o aggravino i disturbi muscoloscheletrici**: lo studio, in particolare, documentava come il 66% delle donne a cui erano stati somministrati gli inibitori dell'aromatasi avesse accusato la comparsa o il peggioramento di dolori ai muscoli e alle articolazioni. E' quindi della massima importanza poter **misurare in modo preciso l'impatto di questi farmaci** per ottimizzare l'aderenza alla terapia od orientare la terapia stessa su eventuali altre soluzioni, come ad esempio il tamoxifene.

La ricerca di Swenson e collaboratori, condotta al Park Nicollet Institute e al North Memorial Cancer Center, entrambi situati a Minneapolis, ha coinvolto **122 donne in menopausa affette da cancro al seno positivo per il recettore degli ormoni**. I sintomi muscolo-scheletrici e la funzionalità fisica sono stati valutati prima di iniziare la cura con gli inibitori dell'aromatasi, e successivamente **a uno, tre e sei mesi**, utilizzando **sei sistemi di misurazione autogestita dei sintomi e due test di funzionalità fisica**.

I sistemi più affidabili a sei mesi sono risultati essere:

- il sotto-gruppo **"Musculoskeletal Symptoms"** del Breast Cancer Prevention Trial (BCPT-MS), per i sintomi muscoloscheletrici;
- i sottogruppi **"Physical function"** dell'Australian/Canadian Osteoarthritis Hand Index (AUSCAN) e del Western Ontario and McMaster Osteoarthritis Index (WOMAC), per la funzionalità fisica.

I test in questione, se la loro efficacia sarà confermata da ulteriori ricerche, potranno costituire:

- lo **standard di riferimento** per la misurazione dei sintomi muscolo-scheletrici associati al trattamento con inibitori dell'aromatasi delle donne colpite da cancro al seno;
- un valido strumento a disposizione del personale sanitario, e infermieristico in particolare, **per**

**la gestione dei sintomi correlati alle cure anti-tumorali e per l'ottimizzazione dell'aderenza alle cure stesse.**